

Freschi di stampa



Rosanna Pirajno
Il paesaggio dell'architettura
 Edizioni Flaccovio

Il libro di Rosanna Pirajno, nell'intento dichiarato di "dare forma sistematica alle impressioni sul paesaggio costruito - naturale, magari superando la natura emotiva della valutazione estetica", ripercorre e indaga le categorie del bello e del brutto, la evoluzione del concetto di spazio, la fenomenologia del vedere e del disegnare. Le illustrazioni che corredano il testo, schizzi, diagrammi e disegni, rappresentano una parte del lavoro condotto con gli studenti nei corsi di Disegno dell'Architettura e di Strumenti e tecniche di comunicazione visiva. Il fine è quello di stimolare negli studenti, ma anche nei lettori l'esercizio di una capacità critica nei confronti dell'Architettura e del paesaggio, oggi più che mai auspicabile, non soltanto per i futuri architetti ma per l'intera società civile vittima, ma spesso anche complice, di distruzioni ed uso aberrante del patrimonio architettonico e ambientale. Sarebbe interessante dedicare qualcuno dei nostri martedì all'approfondimento di questi temi con una guida alla comprensione del paesaggio antropizzato e non, in modo da stimolare l'interesse dei "non addetti ai lavori".

Vivi Tinaglia



Aldo Messina
Le chiese rupestri del Val Demone e del Val di Mazara
 Istituto Siciliano di Studi Bizantini e Neoellenici, Palermo 2001

La libreria di Clementina Giuffrida e Alessandra Notarbartolo nella nuova, bella e accogliente sede di piazzetta Colonna, ha dato avvio alle attività culturali con la presentazione di una interessante trilogia di studi, pubblicati a cura dell'Istituto Siciliano di Studi Bizantini e Neolitici.

L'ultimo volume, *Le chiese rupestri del Val Demone e del Val di Mazara*, conclude infatti una lunga e puntuale ricerca che Aldo Messina, docente di Archeologia Medievale presso l'Università di Trieste, ha condotto nel corso di oltre trenta anni di esplorazioni e rilevamenti nei territori siracusano, ragusano e calatino.

Aldo Messina è un siciliano nato a Torino, vissuto a Catania presso la cui Università si è laureato e ha insegnato, trasferito a Trieste da dove ha proseguito le ricerche archeologiche sulla storia del trogloditismo medievale nel bacino del Mediterraneo e sulle chiese rupestri della Sicilia, pubblicando prima di questa le monografie sui ritrovamenti nel siracusano e in Val di Noto che già, come annotava Santi L. Agnello in prefazione, costituivano "un punto fermo per la ricerca monumentale e topografica".

L'inventario degli ultimi ritrovamenti censisce 141 chiese rupestri, quasi tutte in stato di abbandono, di cui riporta le schede tecniche con indicazioni di ubicazione, configurazione architettonica, rilievi molto accurati e foto degli stupefacenti affreschi, fornendo un ulteriore importante tassello di conoscenza e strumento di salvaguardia dello sterminato patrimonio culturale di questa isola, che il "migrante" prof. Messina mostra di amare più di molti residenti.

Rosanna Pirajno

Giuseppe Damiani Almeyda
I casi della mia vita
 a cura di Mario Damiani
 Provincia Regionale di Palermo, 2001

Gli appunti di memorie che l'ing. Giuseppe Damiani Almeyda, noto a tutti per avere progettato il Teatro Politeama, lasciò agli eredi che affidarono il manoscritto alla custodia della Biblioteca centrale della Regione Siciliana, sono stati ora raccolti in volume a cura del nipote diretto, ing. Mario Damiani, che ha inteso divulgarli per fornire informazioni di prima mano su realtà di fatti non di rado distorti da interpretazioni frammentarie o parziali del pensiero del grande personaggio. La memoria pubblica di Damiani Almeyda, fin qui alimentata con rigore documentario dalla compianta Anna Maria Fundarò, si arricchisce di spunti utili a chiarire le ragioni di polemiche, inimicizie e conflitti che lo contrapposero all'altro mostro sacro dell'architettura palermitana, il G.B. Basile autore del teatro Massimo.

Con l'aggiunta di notizie sui privati "amori" e stili di vita dell'autore, che disegnano uno spaccato di vita fin de siècle di notevole rilevanza storica non priva di tenerezza.

R. P.

Pierfrancesco Palazzotto,
 Cosimo Scordato
L'Oratorio del Rosario in San Domenico
 Centro San Mamiliano
 Palermo 2002

Con grande partecipazione di pubblico e personalità, nel mese di febbraio è stato presentato lo studio sull'Oratorio del San Rosario condotto a due voci dal nostro socio e redattore Pierfrancesco Palazzotto e da Padre Cosimo Scordato, corredato delle belle fotografie di Enzo Brai cui la stampa tuttavia non rende piena giustizia.

Non nuovo a ricerche di tal genere, Palazzotto si cimenta in questo caso, riuscendo pienamente nell'intento storico e filologico, con uno dei più riusciti esempi di quella particolare architettura sacra costituita dagli oratori eretti da Compagnie religiose tra il XVII e il XVIII secolo. Il libro ricostruisce la storia del manufatto e degli apparati decorativi che vanta, il cui valore artistico è equamente distribuito tra la stupefacente quadreria e gli splendidi stucchi serpottiani. Padre Scordato affronta con altrettanto rigore l'aspetto teologico e biblico delle opere, la cui bellezza si prova a liberare dalla polvere del tempo.

R. P.

